

IDEOLOGIE

SOCIALISMO

Hai 2 mucche. Il tuo vicino ti aiuta ad occupartene, e tu dividi il latte con lui.

COMUNISMO

Hai 2 mucche. Il governo te le prende, e ti fornisce il latte secondo i tuoi (SUOI) bisogni.

FASCISMO

Hai 2 mucche. Il governo te le prende, e ti vende il latte.

NAZISMO

Hai 2 mucche. Il governo prende la vacca bianca, e uccide quella nera.

DITTATURA

Hai 2 mucche. La polizia te le confisca, e ti fucila.

DEMOCRAZIA

Hai 2 mucche. Si vota per decidere a chi spetta il latte.

DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA

Hai 2 mucche. Si vota per chi eleggere la persona che deciderà a chi spetta il latte.

ANARCHIA

Hai 2 mucche. Lasci che si organizzino in autogestione.

CAPITALISMO

Hai 2 mucche. Ne vendi una per comperare un toro e avere dei vitelli con cui iniziare un allevamento.

CAPITALISMO SELVAGGIO

Hai 2 mucche. Fai macellare la prima e obblighi la seconda a produrre tanto latte come 4 mucche. Alla fine licenzi l'operaio, che se ne occupava, accusandolo di aver lasciato morire la vacca di sfinimento.

BERLUSCONISMO

Hai 2 mucche. Ne vendi 3 alla tua società quotata in borsa, utilizzando lettere di credito aperte da tuo fratello sulla tua banca. Poi fai uno scambio delle lettere di credito,

con una partecipazione in una società soggetta ad offerta pubblica, e nell'operazione guadagni 4 mucche, beneficiando anche di un abbattimento fiscale per il possesso di 5 mucche. I diritti sulla produzione del latte di 6 mucche, vengono trasferiti da un intermediario panamense sul conto di una società con sede alle Isole Cayman, posseduta clandestinamente da un azionista, che rivende alla tua società i diritti sulla produzione del latte di 7 mucche. Nei libri contabili di questa società figurano 8 ruminanti, con l'opzione d'acquisto per un ulteriore animale. Nel frattempo hai abbattuto le 2 mucche perchè sporcano e puzzano. Quando stanno per beccarti, sei nullatenente.

Il pessimista vede soltanto il buio nel tunnel. L'ottimista vede la luce in fondo al tunnel. Il realista vede che la luce è in effetti quella di un treno. Il macchinista vede tre idioti sui binari.

Se tutto il giorno sei attivo come un'ape, lavori come un cavallo e alla fine della giornata sei stanco come un cane, vai da un veterinario; forse sei un asino.

Per 10 anni ho dovuto sopportare le mie zie che ai matrimoni di fratelli e cugini, si avvicinavano con un sorrisetto e dandomi una pacca sulla spalla, mi dicevano: - Allora, sarai tu il prossimo? Poi ho iniziato a fare lo stesso ai loro funerali ed hanno smesso.

Dicono che dentro di me si nasconde un genio. È molto bravo; si è nascosto veramente bene.



PARROCCHIE DI MONTANER E RUGOLO



Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 13,31-35

Quando Giuda fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».



Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo, in perdita, senza contare. La gloria dell'uomo, e la stessa gloria si Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. E lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore»



Santi della settimana

- Lunedì 16 Maggio**
Sant'Ubaldo
- Martedì 17 Maggio**
San Pasquale Baylon
- Mercoledì 18 Maggio**
San Giovanni I
- Giovedì 19 Maggio**
San Celestino V
- Venerdì 20 Maggio**
San Bernardino Da Siena
- Sabato 21 Maggio**
S.ta Caterina Da Genova
- Domenica 22 Maggio**
Santa Rita Da Cascia

L'aquila e il falco



Racconta una leggenda sioux che, una volta, Toro Bravo e Nube Azzurra giunsero tenendosi per mano alla tenda del vecchio stregone della tribù e gli chiesero: «Noi ci amiamo e ci vogliamo sposare. Ma ci amiamo tanto che vogliamo un consiglio che ci garantisca di restare

per sempre uniti, che ci assicuri di restare l'uno accanto all'altra fino alla morte. Che cosa possiamo fare?». E il vecchio, emozionato vedendoli così giovani e così innamorati, così ansiosi di una parola bella, disse: «Fate ciò che dev'essere fatto. Tu, Nube Azzurra, devi scalare il monte al nord del villaggio. Solo con una rete, devi prendere il falco più forte e portarlo qui vivo, il terzo giorno dopo la luna nuova. E tu, Toro Bravo, devi scalare la montagna del tuono; in cima troverai la più forte di tutte le aquile. Solo con una rete prenderla e portarla a me, viva!». I giovani si abbracciarono teneramente e poi partirono per compiere la missione. Il giorno stabilito, davanti alla stregone, i due attendevano con i loro uccelli. Il vecchio li tolse dal sacco e constatò che erano veramente begli esemplari degli animali richiesti. «E adesso, che dobbiamo fare?», chiesero i giovani. «Prendete gli uccelli e legateli fra loro per una zampa con questi lacci di cuoio. Quando saranno legati, lasciateli andare perché volino liberi». Fecero quanto era stato ordinato e liberarono gli uccelli. L'aquila e il falco tentarono di volare, ma riuscirono solo a fare piccoli balzi sul terreno. Dopo un po', irritati per l'impossibilità di volare, gli uccelli cominciarono ad aggredirsi l'un altro beccandosi fino a ferirsi. Allora, il vecchio disse: «Non dimenticate mai quello che state vedendo. Il mio consiglio è questo: voi siete come l'aquila e il falco. Se vi terrete legati l'uno all'altro, fosse pure per amore, non solo vivrete facendovi del male, ma, prima o poi, comincerete a ferirvi a vicenda. Se volete che l'amore fra voi duri a lungo, volate assieme, ma non legati con l'impossibilità di essere voi stessi». *Se realmente ami qualcuno, lascialo volare con le sue proprie ali.*

VITA DI COMUNITA' MONTANER

SABATO 14 /5:(Ore 19,00)

Def.ti PERSONA DEVOTA- INTENZIONE PARTICOLARE- IVO-SALVADOR TRANQUILLA, MARTOREL PIETRO-DON FAE'

DOMENICA 15/5: (Ore 10,30) Ricorderemo S. Pancrazio

Def.-BIANCHINI MARINA -DON ANDREA ZANETTE, DON BATTISTA BARBARESCO-DA ROS FRANCESCO ANDOLET-DAL CIN DOMENICO, ANGELO, PIAZZA GIOVANNINA-DE MARTIN PAN-CRAZIO,DE LUCA LINA,BESCANCIN STEFANO, ZANETTE ELISA-Battesimo DE MARTIN LAVINIA

SABATO 21/5 :(Ore 19.00)

Def.ti FRATELLI ULLIANA, ATTILIO-

DOMENICA 22 /5: (Ore 10,30)

Def.ti .- Def.ti PERSONA DEVOTA - DON LORENZO, ANGELINA, DON PIERGIORGIO (Mery De Martin)

COMUNITA' di RUGOLO

DOMENICA 15/5: (Ore 9,00)

Def.ti -DAL CIN DOMENICO, ANGELO, PIAZZA GIOVANNINA-Battesimo DE MARTIN FRANCESCO

DOMENICA 22/5: (Ore 9,00)

Def.ti PRIMO, RINA-

AVVISI

GRANDE FESTA DEL NOSTRO ASILO



ALLE MAMME CHE HANNO ORGANIZZATO AGLI SPIRITI LIBERI CHE HANNO CUCINATO ALLE ASSOCIAZIONI CHE HANNO COLLABORATO AI PARTECIPANTI CHE HANNO FESTEGGIATO AI BAMBINI CHE CI HANNO UNITO